

# COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

## Assessorato alla Cultura



## VIAGGIO DELLA MEMORIA 2017

Carpi: Campo di Fossoli, Museo del Deportato e Poligono di Cibeno

---

**DOMENICA 14 MAGGIO –**

**Quota individuale di partecipazione:**

- **Base 40 persone paganti € 55**
- **Base 50 persone paganti € 50**

**ISCRIZIONI ENTRO IL 25 APRILE PRESSO LA BIBLIOTECA (02.98232036) O L'UFFICIO CULTURA DEL COMUNE (02.98204034) VERSANDO LA CAPARRA DI 20 EURO**

Ritrovo dei Signori Partecipanti alle ore 07.30 in luogo da concordare (sia Cerro che Riozzo) e partenza via Autostrada per Carpi. Sosta lungo il percorso in autogrill.

## Visita guidata al Museo del Deportato di Carpi

---

Inaugurato nel 1973, il Museo Monumento al Deportato è una struttura unica nel suo genere, frutto dell'impegno civile di artisti che furono anche testimoni degli avvenimenti che rappresentavano. Già nella metà degli anni '50 l'amministrazione di Carpi, guidata dal primo sindaco Bruno Losi, diede vita a un comitato composto dagli enti locali, dalle comunità ebraiche, dall'ANED (Associazione nazionale ex Deportati) e dalle associazioni combattentistiche, per ricordare i deportati nei lager.

In tale modo si intendeva tradurre il ricordo, ancora vivo nelle superstiti strutture del vicino Campo di Fossoli, in costante monito per il futuro.

Per la progettazione del Museo fu incaricato il gruppo BBPR (Belgioioso, Banfi, Peressutti e Rogers) in collaborazione con Renato Guttuso. A questi architetti la commissione giudicatrice riconobbe il merito di avere operato la scelta antiretorica di esprimere un tema, che dava facilmente adito a ovvie forme di simbolismo, utilizzando un linguaggio rigoroso e alieno da ogni retorica.

Il Museo, posto in una vasta area a piano terra del Palazzo dei Pio, in pieno centro storico, si sviluppa in 13 sale essenziali e sobrie.

Qui sono conservati suggestivi graffiti di alcuni grandi pittori come Picasso, Longoni, Léger, Cagli e Guttuso che hanno commentato a loro modo l'orrore della Deportazione sulle pareti del Museo. Le teche contengono pochi ma significativi reperti, oggetti e fotografie, ordinati da Lica e Albe Steiner.

## Visita guidata Ex campo Fossoli

---

A circa sei chilometri da Carpi, in località Fossoli, è ancora visibile il Campo costruito nel 1942 dal Regio Esercito per imprigionare i militari nemici (Pg.73). Nel dicembre del 1943 il sito è trasformato dalla Repubblica Sociale Italiana in Campo di concentramento per ebrei. Dal marzo del 1944 diventa Campo poliziesco e di transito (Polizei und Durchgangslager), utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti. I circa 5.000 internati politici e razziali che passarono da Fossoli ebbero come destinazioni i campi di Auschwitz-Birkenau, Mauthausen, Dachau,

Buchenwald, Flossenburg e Ravensbrück. Dodici i convogli che si formarono con gli internati di Fossoli, sul primo diretto ad Auschwitz, il 22 febbraio, viaggiava anche Primo Levi che rievoca la sua breve esperienza a Fossoli nelle prime pagine di "Se questo è un uomo" e nella poesia "Tramonto a Fossoli".

Fossoli è stato il campo nazionale della deportazione razziale e politica dall'Italia.

Tra il 1945 e il 1947 è campo per "indesiderabili", ovvero un centro di raccolta per profughi stranieri.

Dopo la fine della guerra il Campo è utilizzato a scopo civile.

Dal 1947 al 1952 è occupato dalla comunità dei Piccoli Apostoli di Don Zeno Saltini che a Fossoli danno vita a Nomadelfia.

Dal 1954 alla fine degli anni '60 vi giungono i profughi giuliani e dalmati provenienti dall'Istria e vi fondano il Villaggio San Marco. Di proprietà dello Stato, il Campo dopo il 1970 cade in uno stato di abbandono.

L'apertura a Carpi nel 1973 del Museo Monumento al Deportato spinse il Comune a richiedere l'acquisto dell'area che, nel 1984, venne concessa "a titolo gratuito" grazie ad una legge speciale.

---

## Visita guidata al Poligono di Cibeno

---

Nel poligono di tiro di Cibeno, frazione a circa 3 km a nord di Carpi, furono trucidati il 12 luglio 1944 sessantasette internati politici del campo di concentramento di Fossoli, uomini con le esperienze più varie, di tutte le professioni, di tutte le regioni, dai 16 ai 64 anni. Condotti sul posto in tre gruppi, furono fucilati sull'orlo di una fossa scavata il giorno prima da internati ebrei. A cose finite, la fossa comune fu colmata e mascherata, e il silenzio cadde sul fatto.

I destinati alla fucilazione erano 71, ma uno, Bernardo Carenini, fu tolto dalla lista dalle stesse SS, Teresio Olivelli si nascose durante la notte e Mario Fasoli ed Eugenio Jemina, del secondo gruppo riuscirono a sfuggire all'esecuzione, ribellandosi e dando inizio a una sollevazione dei condannati. Si noti quante anomalie caratterizzano questa strage, rispetto alle "consuete" rappresaglie naziste cui la si volle accomunare, soprattutto per la segretezza da cui fu circondata. La stampa dell'Italia liberata diede grande rilievo all'esumazione delle vittime e alle esequie solenni il 24 maggio 1945 nel Duomo di Milano: fu forse il primo momento pubblico in cui popolazione e personalità politiche e militari si fusero unanimi nel compianto e nella condanna. Eppure a tanta emozione non è seguita giustizia: i processi iniziati sono stati insabbiati, i fascicoli per anni nascosti nel cosiddetto "armadio della vergogna", la strage stessa, anche se ricordata ogni anno sul luogo dell'eccidio dai familiari e da una manifestazione dell'Amministrazione comunale di Carpi, è sconosciuta al grande pubblico.

### La quota comprende :

- passaggio in bus Gran Turismo
- Pranzo a Carpi (Primo piatto lasagne o tortelli, Secondo con contorno guanciotto con insalata, oppure scaloppine al limone sempre con insalata o patate fritte. Dolce, Vino Acqua, caffè e Digestivo)
- Le visite sempre con 2 guide
- assicurazione ALASERVICE per malattia/infortunio-bagaglio;
- tasse e percentuali di servizio.

FABELLO VIAGGI di Fabello Silvana  
Via Anfossi, 44 - 20135 Milano - Tel. 02/55195266  
E-mail: [info@fabelloviaggi.com](mailto:info@fabelloviaggi.com)-[www.fabelloviaggi.com](http://www.fabelloviaggi.com)/memoria